

COMUNE DI SAN COSTANZO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

COM 41051

COPIA DI ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N. 60 Del 21-12-23

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2024

L'anno duemilaventitre, addì ventuno del mese di dicembre alle ore 18:30
Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SORCINELLI FILIPPO	P	CARBONE DOMENICO	P
CURZI TOMMASO	P	CARBONI NICOLETTA	P
MONTANARI ANNIBALE	P	BEVILACQUA ERMENEGILDO	P
SABATINI ANNA-MARIA	P	SPADACINI ROBERTO	P
DRUDA LAURA	A	PRENCIPE CHIARA	A
GAMBIOLI LORENZO	P	PAOLINI ANGELO	P
MENCOBONI MARGHERITA	A		

Consiglieri assegnati n. 13
Consiglieri in carica n. 13

Presenti compreso il Sindaco n. 10
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. SORCINELLI FILIPPO nella sua qualità di SINDACO
- Partecipa il Segretario Comunale Avaltroni Dott.ssa Valeria anche con funzioni di verbalizzante
- La seduta è Pubblica
- Nominati scrutatori i Signori:
MONTANARI ANNIBALE
BEVILACQUA ERMENEGILDO
PAOLINI ANGELO
- Sono presenti/assenti gli assessori esterni:
ASSESSORE ESTER CIANI OMAR
VOLPE MILENA
GIRALDI STEFANO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Presidente passa la parola all'Assessore Ciani Omar per l'illustrazione della seguente proposta di Deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2024

Al termine dell'illustrazione non prendendo nessuno la parola il Sindaco sottopone all'approvazione del consiglio comunale la proposta di deliberazione n. 65 del 01/12/2023.

I relativi interventi sono registrati e conservati su apposito supporto di memoria digitale come previsto dall'art. 61, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal responsabile del Servizio interessato e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 per quanto attiene la competenza del presente atto;

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 29/12/2022 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2023;

CONSIDERATO CHE la legge n. 160 del 2019 dispone:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che "... Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...";
- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753 che gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

- al comma 754 che gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 759, lett. g bis) che sono esenti, dal 1° gennaio 2023, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, tra gli altri, "... gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del Codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...";

VISTO altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale "... È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...";

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art.1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato "Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 130";

PRESO ATTO che l'art. 6-ter del D.L. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 170/2023 (GU Serie Generale n. 278 del 28.11.2023) dispone che "... In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025 ...".

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1, lett. C) del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati tra i differenti documenti, anche "... le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (...) ...";

CONSIDERATO che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario IMU dell'Ente per l'anno 2024 è pari ad € 905.000,00;

RITENUTO nell'ambito delle politiche finanziarie di questa Amministrazione tese al mantenimento degli equilibri di bilancio, stabilire le aliquote da applicare all'imposta in oggetto per l'anno 2024;

VISTI:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento comunale di contabilità vigente;
- il Regolamento IMU approvato con delibera di C.C. n.43/2020;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U.E.L. – e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** per l'anno 2024 le seguenti aliquote IMU:

<i>Tipologia immobile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (A/1 – A/8 – A/9) con applicazione della detrazione di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e proporzionata alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica	0,5 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 %
Terreni Agricoli non condotti da coltivatori diretti e da IAP (Imprenditori agricoli professionali)	0,97 %
Aree Fabbricabili	0,97 %
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,97 %
Altri fabbricati	0,97 %

2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;

3. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;

4. **DI DARE ATTO** che per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione si rimanda alla normativa vigente in materia;

5. **DI DICHIARARE** altresì, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione sopra riportata;

VISTO che sulla proposta della presente Deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/00:

- il Responsabile del Settore interessato per la regolarità tecnica,
- il Responsabile del Settore Contabile per la regolarità contabile;

CON la presenza di n° 10 componenti, con voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0, astenuti n. 3 (Carbone Domenico, Ermenegildo Bevilacqua e Carboni Nicoletta), legalmente espressi in modo palese per alzata di mano, a maggioranza di voti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la suindicata proposta di Deliberazione.

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere in merito, per le motivazioni riportate in proposta;

CON la presenza di n° 10 componenti, con voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 0, astenuti n. 3 (Carbone Domenico, Ermenegildo Bevilacqua e Carboni Nicoletta), legalmente espressi in modo palese per alzata di mano, a maggioranza di voti;

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

f.to IL PRESIDENTE
SORCINELLI FILIPPO

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Avaltroni Dott.ssa Valeria

PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, E 147/ D.LGS 18-8-2000, N.267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE INTERESSATO**
F.to CARADONNA Dott.ssa LINA

Li,

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere:

- L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente**
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO

IL RESPONSABILE SETTORE AMM.IVO CONTABILE
F.to (Dott.ssa Caradonna Lina)

Li,

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li 19-01-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Valeria Avaltroni)

N. reg. 61

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.san-costanzo.pu.it), accessibile al pubblico, per 15 giorni consecutivi dal 19-01-2024 al 03-02-2024 ai sensi dell'art. 32, 1° comma, della legge n. 69/2009.

Li, 19-01-2024

IL RESPONSABILE SETTORE AMM.IVO CONTABILE
f.to Dr.ssa Lina Caradonna

[] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. 267/2000

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-01-2024 per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 267/2000.

Li, 05-02-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li